
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE”
SEDE: PIAZZA GENERALE EUCLIDE TURBA 71, Palermo**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025

aggiornato alle nuove linee guida 2024 - DM n.183/2024

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto e già in linea con le precedenti Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, tiene conto dei contenuti della legge 107/2015, del D.Lgs. 62/2017 e delle nuove linee guida previste nel Decreto ministeriale n. 183 del 07.09.2024 e offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'educazione civica contribuisce infatti a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa altresì nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. E' quindi affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità per la scuola secondaria di secondo grado.

È data facoltà alla scuola, nell'ambito della propria autonomia, di avviare esperienze extra- scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'Educazione Civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:

altri soggetti istituzionali;

con il mondo del volontariato e del Terzo settore;

con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

Ribadito il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola.

Le Linee guida per tale insegnamento individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'IIS Vincenzo Ragusa - Otama Kiyohara - Filippo Parlatore da anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando le proposte formative dei Dipartimenti e aderendo a moltissime iniziative progettuali operanti sul territorio, provenienti da soggetti esterni. Nel tempo, l'Istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curriculum già in adozione e nell'odierno qui di seguito presentato, con i richiami ai testi di legge vigenti e suindicati nonché alle nuove linee guida previste nel Decreto ministeriale n. 183 del 07.09.2024.

I consigli di classe affronteranno quindi le tematiche, di seguito illustrate, secondo una modalità integrata nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe. Come indicato dalla normativa, in ogni CdC viene individuato il coordinatore del curriculum di Educazione Civica.

Il nostro Istituto conferma la scelta di adottare un **percorso curricolare unico** per gli studenti sia del Liceo Artistico sia dell'Istituto Tecnico da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia anche in termini di potenziamento, e tra essi è individuato un docente coordinatore che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di Classe e formulare la proposta di voto.

Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare all'interno dei dipartimenti.

METODOLOGIA DEI PROCESSI

Le metodologie individuate sono: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, tutoring, peer to peer, creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione, alla visione "Cineforum", attività di apertura al territorio.

Come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'esito la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula quindi la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

PRINCIPI

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.

La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CON GLI OBIETTIVI PTOF

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita e riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia i Risultati di apprendimento di indirizzo permettendo la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IIS Vincenzo Ragusa - Otama Kiyohara - Filippo Parlatore così come indicati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'Istituto nel PTOF, il curriculum dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

COLLEGAMENTO CON IL PDM

Come formalizzato nel capitolo dedicato alle priorità strategiche, la scuola si impegna a proporre a tutti gli studenti un percorso formativo che tenda allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, allo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Quindi, il curriculum si sviluppa e aggiorna tenuto conto dei seguenti nuclei concettuali fondamentali.

- I nuclei tematici -

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione. In particolare, nello studio delle leggi occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici per le Persone e sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini per regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo e il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.

2.SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società e dell'iniziativa economica privata, è parte fondamentale di un'educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione).

In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi della tutela del territorio, il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

3.CITTADINANZA DIGITALE

La "Cittadinanza digitale" ovvero la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale presuppone lo sviluppo delle abilità essenziali nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti tenuto conto delle ricadute positive in termini di possibilità di progresso e di benessere, ma dell'oggettiva trasformazione dell'organizzazione sociale del nostro tempo. La maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive dell'uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale" che formi gli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete e ciò non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

**EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI**

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE -
CONTITOLARITÀ**

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO
(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art. 2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva...) coincide con l'intero tempo scolastico.

**VOTO IN DECIMI TRIMESTRE/
PENTAMESTRE**

PROCESSO	DETTAGLI
<p>IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.</p>	<p>La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presentodocumento di integrazione del curriculum d'istituto.</p>
<p>I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli argomenti delle tematicheassegnate nelle rispettive classi e gli elementi di valutazione in decimi.</p>	<p>La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate. Nel registro elettronico si scriva: "Educazione Civica: "tema generale (vedi tabella); argomento;"</p>
<p>Il coordinatore, a fine trimestre/pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.</p>	<p>Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe, in occasione degli scrutini.</p>

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento di elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto di impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si

vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi ed educativi dell'istituzione scolastica
<p>Riconoscere e rispettare i diritti propri e degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare i diritti degli altri e della diversità • Riconoscere e rispettare il valore della legalità • Rispetto per l'ambiente e per un vivere sostenibile • Riconoscere e rispettare il sé fisico ed etico • Conoscenza di sé (limiti, capacità) 	<p>Imparare a rispettare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, sessuale, culturale, razziale e ideologica; considerarlo come fonte d'arricchimento - Accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro - Cogliere il valore della legalità come rispetto del "diritto" e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie - Rispettare l'ambiente e agire per un vivere sostenibile - A partire dalla conoscenza del proprio corpo rispettarlo, controllando la propria emotività e superando atteggiamenti egocentrici - Valutare criticamente le proprie prestazioni - Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Avere stima di sé
<p>Mettere in relazione e confrontare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi • Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari • Uso di strumenti informativi 	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio, individuando e rappresentando, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari lontani nello spazio e nel tempo, ravvisando analogie e differenze, cause ed effetti - Maturare capacità logiche, deduttive, critiche e creative - Considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli
<p>Organizzare e Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili • Acquisire un efficace metodo di studio • Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. • Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto 	<p>Imparare ad operare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio, anche mediante l'utilizzo di schemi semplificativi e logici, per un'autonomia culturale progressiva - Acquisire un metodo di lavoro autonomo - Possedere gli strumenti e il materiale didattico necessario - Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti - Rispettare i tempi ed impegnarsi a concludere le esercitazioni richieste - Conoscere, comprendere e possedere la capacità di realizzazione di progetti
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assolvere gli obblighi scolastici • Rispetto delle regole 	<p>Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze - Rispettare le regole condivise a scuola e nella società

<p>Comunicare, Comprendere e Rappresentare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere • Uso dei linguaggi disciplinari • Uso dei linguaggi informatici 	<p><i>Imparare a comunicare, comprendere e rappresentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) - Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure - Conoscere i linguaggi informatici.
<p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione nel gruppo • Disponibilità al confronto • Riconoscere e rispettare il valore della relazione con gli altri 	<p><i>Imparare a collaborare e partecipare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a relazionarsi - Apprezzare i valori dell'amicizia e della solidarietà - Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. - Socializzare informazioni, competenze e conoscenze, in conformità a criteri stabiliti, per contribuire al raggiungimento di un sapere collettivo - Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo. - Maturare abilità di operare in ambiti in continuo cambiamento
<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline 	<p><i>Imparare a risolvere problemi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME

TEMATICA	CONTENUTI	ASSI CULTURALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Costituzione dello Stato italiano, storia della bandiera e dell'inno nazionale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Che cos'è la Costituzione? ➤ Genesi della Costituzione dello Stato italiano ➤ Struttura e caratteri della Costituzione ➤ I principi fondamentali della Costituzione ➤ Cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale 	asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la funzione della Carta Costituzionale. ➤ Approfondire i concetti di democrazia e diritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. ➤ Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. ➤ Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Etimologia del termine "mafia" ➤ La Giornata della Memoria e dell'impegno. ➤ Le mafie e la cultura mafiosa ➤ Il contrasto alla cultura mafiosa 	asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato alla consapevolezza dei diritti umani e delle loro violazioni. 	
Esercizio concreto dell'attività di cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura e commento del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti,... 	asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare le regole pattuite della vita scolastica ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di atteggiamenti e di scelte attente alle esigenze della collettività insieme alle proprie. 	

<p>Tutela della salute e del benessere psicofisico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto della vita e comportamento solidale. ➤ Rapporto traffico-ambiente ➤ L'inquinamento ➤ Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello ➤ Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe) 	<p>asse scientifico-tecnologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire un maggior senso di responsabilità nei riguardi della protezione e sicurezza propria ed altrui. ➤ Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo) ➤ Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. ➤ Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
<p>Tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) ➤ Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. 	<p>asse scientifico-tecnologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	

Educazione alla cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> > Uso consapevole dei social network > La privacy sui social network 	asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> > Mettere in atto strategie di prevenzione e tutela nei confronti delle insidie della rete. > Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> > Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico.
---------------------------------------	---	-------------------------------------	--	---

I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica

A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti quale ulteriore sviluppo dei concetti di base su: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

I Consigli di classe dovranno individuare uno, due o più obiettivi dei 17 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - La tutela dell'ambiente - il territorio e gli orti urbani - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, ritenuti coerenti con il curriculum di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE

TEMATICA	CONTENUTI	ASSI CULTURALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
La Costituzione dello Stato italiano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diritti e doveri dei cittadini 	asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. ➤ Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Associazione Libera ➤ Centro Pio La Torre ➤ Biografia di alcune vittime innocenti 	asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle Forze dell'Ordine del nostro tempo. ➤ Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza, alla "sopraffazione". 	

<p>Esercizio concreto dellacittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</p>	<p>➤ Lettura e commento del Regolamento di istituto e sanzioni disciplinari, delle regole sul divietodi fumo, del patto di corresponsabilitàeducativa, dello Statuto delle studentesse e degli studenti...</p>	<p>asse dei linguaggi</p>	<p>➤ Riconoscere e rispettare le regole pattuite della vita scolastica ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di atteggiamenti e di scelte attentealle esigenze della collettività insieme alle proprie.</p>	<p>➤ Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamentecon gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>➤ Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>➤ Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</p>
<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>➤ Itinerari naturalistici, religiosi e storico-artistici del territorio, anchea livello provinciale e regionale.</p>	<p>asse dei linguaggi asse storico sociale</p>	<p>➤ Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere la consapevolezza di esserne parte attiva.</p>	
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Forme di cyberbullismo Analisi, confronto e scelta delle fonti di dati attendibili sul web</p>	<p>asse scientifico-tecnologico</p>	<p>Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione. Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni.</p>	

Educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> > inflazione > svalutazione > banche > assicurazioni > mutui > finanziamento 	asse storico sociale	<p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p>	<p>> Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>
<p>I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica</p> <p>A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti quale ulteriore sviluppo dei concetti di base su: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.</p> <p>I Consigli di classe dovranno individuare uno, due o più obiettivi dei 17 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - La tutela dell'ambiente - il territorio e gli orti urbani - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, ritenuti coerenti con il curriculum di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.</p>				

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE

TEMATICA	CONTENUTI	ASSI CULTURALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Costituzione dello Stato italiano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ordinamento della Repubblica, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali 	asse dei linguaggi asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper descrivere e individuare le caratteristiche e le funzioni dei singoli organi dello Stato ➤ Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. ➤ Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. ➤ Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa.
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno mafioso nel tessuto sociale 	asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità. 	
Educazione Finanziaria	<p>i contratti bancari i contratti assicurativi forme di investimento</p>	asse storico sociale asse dei linguaggi	<p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>	

Cittadinanza digitale	<p>Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO.</p> <p>Il Regolamento europeo sulla privacy, l'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli, il domicilio digitale, PEC e PEO, Ecosistema digitale</p> <p>Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri, piano probatorio delle firme elettroniche</p>	asse scientifico tecnologico	Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.	<p>➤ Competenza n. 11</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
-----------------------	--	------------------------------	--	--

I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica

A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti quale ulteriore sviluppo dei concetti di base su: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

I Consigli di classe dovranno individuare uno, due o più obiettivi dei 17 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - La tutela dell'ambiente - il territorio e gli orti urbani - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, ritenuti coerenti con il curriculum di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE

TEMATICA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Istituzioni dell'Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. 	asse dei linguaggi 6H	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il ruolo delle istituzioni europee. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento,... ➤ Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40. ➤ Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria. ➤ Il rapporto di lavoro subordinato- aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti ed doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro ➤ Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto. 	asse storico sociale asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Far acquisire studenti le conoscenze di base relative al diritto sindacale e al diritto del lavoro, ricostruendo il complesso sistema normativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale.

<p>Educazione alla salute e al benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Protocollo BLS ➤ La promozione della salute come esperienza e costruzione di comportamenti sociali e consapevolmente responsabili ➤ Cenni educazione stradale 	<p>asse dei linguaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che essa è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. ➤ Conoscere le fondamentali tecniche di primo intervento ➤ per saper affrontare con prontezza e metodo situazioni di emergenza e partecipare in maniera responsabile alla vita della collettività. 	<p>➤ Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>
<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Art. 9 della Costituzione ➤ Associazioni che si occupano della tematica. ➤ diritto d'autore SIAE 	<p>asse storico sociale asse dei linguaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e artistico che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità ai compiti degli specialisti. 	<p>➤ Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>

Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO. ➤ Il diritto alla portabilità dei dati personali ➤ I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...) ➤ Netiquette ➤ Tipologie di dati ➤ Il trattamento dati e il consenso dell'interessato 	asse scientifico tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico.
-----------------------	---	-------------------------------------	---	--

I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica

A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti quale ulteriore sviluppo dei concetti di base su: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

I Consigli di classe dovranno individuare uno, due o più obiettivi dei 17 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - La tutela dell'ambiente - il territorio e gli orti urbani - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, ritenuti coerenti con il curriculum di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

TEMATICA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Istituzioni degli organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La struttura e le funzioni degli organismi internazionali ➤ ONU - ASSEMBLEA CONSIGLIO DI SICUREZZA NATO 	asse storico sociale asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il ruolo degli organismi internazionali. ➤ Comprendere come sono regolati i rapporti tra i diversi Stati del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act ➤ Welfare state ➤ Previdenza ed assistenza 	asse storico sociale asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro. ➤ Far acquisire studenti le conoscenze di base relative al diritto sindacale e al diritto dei rapporti di lavoro, ricostruendo il complesso sistema normativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale.
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Brevi cenni sulla normativa del volontariato (dalla Costituzione italiana alla Legge 266/91) I settori del volontariato Conoscenza delle associazioni del territorio	asse dei linguaggi	Sensibilizzare i giovani cittadini alle attività solidaristiche. Far crescere la cultura della cittadinanza attiva Educare all'accoglienza, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità, vivendole come un valore aggiunto e un arricchimento della comunità locale.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> > Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO. > Il Difensore civico digitale > Diritto all'oblio > Diritto di proporre reclamo al garante della privacy 	asse scientifico tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> > Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> > Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>
-----------------------	--	------------------------------	--	--

I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica

A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti quale ulteriore sviluppo dei concetti di base su: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

I Consigli di classe dovranno individuare uno, due o più obiettivi dei 17 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - La tutela dell'ambiente - il territorio e gli orti urbani - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, ritenuti coerenti con il curriculum di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.

ALLEGATI: griglie di valutazione approvate con delibera del Collegio dei Docenti in data 28/01/2025 e Consiglio di Istituto in data 29/01/2025.